

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015) I Direzione " Affari Generali – Legali e del Personale " Servizio "Gestione Giuridica del personale " Ufficio "Selezioni e Mobilità"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire di giorni 11 di congedo straordinario retribuito, al dipendente con matricola n. 1257.

Raccolta Generale presso la Direzione

Proposta n. 6 55 del 09-05-2018

DETERMINAZIONE N° 612

del 10-23-18

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza assunta al protocollo generale di questo Ente in data 07/05/2018 al n. 16595/18 con la quale il dipendente, la cui matricola è n. 1257, ha chiesto di poter usufruire di giorni 11 di congedo straordinario retribuito, dal 14/05/2018 al 24/05/2018, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n.19/2009 e dell'art.42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001 modificato dall'art. 4 del D.L.vo n.119/2011, per assistere il padre, convivente, portatore di handicap in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno presso struttura pubblica o privata;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

<u>VISTO</u> il nulla-osta del Dirigente della VII Direzione "Affari Territoriali e Comunitari" Ing. Armando Cappadonia;

VISTO il Verbale medico del 14.01.2009, rilasciato dall'AUSL 5 di Messina 1^ Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap - agli atti dell' Ufficio, dal quale risulta il riconoscimento della situazione di gravità dell' handicap del padre;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 39 del 15/05/2012, con la quale il dipendente con matricola n.1257 è stato autorizzato ad usufruire dei benefici della legge 104/92 e successive modifiche per assistere il padre;

CONSIDERATO che il dipendente è l'unico figlio convivente e residente con il padre ed è il referente unico per l'assistenza del proprio genitore disabile, in quanto il coniuge dello stesso è persona riconosciuta affetta da handicap in situazione di gravità;

LETTO l'art. 4, commi 2 e 4 bis, della legge 53/2000;

VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 che tra l'altro prevede un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi, finalizzato all'assistenza di portatori di handicap in situazione di gravità;

VISTO il comma 106 dell'art.3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell' handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTO il comma 5 dell'art. 42 del D.L.vo 151/2001;

<u>VISTA</u> la Sentenza della Corte Costituzionale n° 19 del 26/01/2009;

<u>VISTO</u>, inoltre, l'art.4 del D.L.vo n°119 del 18/07/2011 relativo alle modifiche all'art.42 del decreto legislativo 26/03/2001, n° 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;

VISTA la circolare INPDAP n°22 del 28/12/2011;

<u>VISTA</u> la circolare INPS n.32 del 06.03.2012 che, al punto 6 tra l'altro chiarisce il requisito della convivenza;

<u>VISTA</u>, altresì, la circolare n°1 del 21/02/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica che, tra l'altro, al punto 3 lettera b, prevede la possibilità di fruire nell'ambito dello stesso mese del congedo in esame e del permesso di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92 e successive modifiche;

<u>VISTO</u> il parere INAIL del 07/06/2017 che prevede che il congedo straordinario retribuito previsto dal D. Lgs 151/2001, non può essere interrotto, nel periodo di fruizione da altri eventi, che di per sé, potrebbero giustificare un'astensione dal lavoro, individuando la malattia e la maternità quali unici eventi che derogano a tale principio. La possibilità di godimento del residuo periodo di congedo straordinario retribuito è subordinata alla presentazione di una nuova domanda;

<u>CHE</u>, nel caso di malattia del dipendente, l'Ufficio provvederà ad interrompere la fruizione del congedo straordinario retribuito, con atto scritto, al fine di consentire, in tempo utile, al Servizio "Gestione economica del personale", di porre in essere gli atti consequenziali di competenza;

<u>CHE</u>, pertanto, il dipendente dovrà presentare una nuova istanza, per la fruizione del residuo periodo di congedo straordinario retribuito;

<u>CONSIDERATO</u> che con Determinazione Dirigenziale n.78 del 23/01/2015 è stato ripristinato il rapporto di lavoro a tempo pieno del dipendente con matricola n. 1257, a decorrere dal 13/02/2015;

<u>CHE</u> il dipendente con matricola n.1257 ha già usufruito di giorni 252 di congedo straordinario retribuito, ai sensi della normativa summenzionata;

<u>CHE</u>, sommando gli attuali giorni 11 richiesti ai 252 già usufruiti, il dipendente totalizzerà giorni 263 di congedo straordinario retribuito;

<u>CHE</u>, pertanto, la domanda dello stesso può essere accolta per la durata massima di 2 anni nell'arco della vita lavorativa;

<u>VISTA</u> la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL. in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n. 26/2014;

VISTA la L.R. n.15 del 04/08/2015;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n.503/Gab. del 04/01/2016;

VISTA la L.R. n.8/2016;

<u>DATO ATTO</u>, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui si intende espressamente riportato;

<u>AUTORIZZARE</u> il dipendente con matricola n. 1257 ad usufruire di 11 giorni di congedo straordinario retribuito dal 14/05/2018 al 24/05/2018, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n° 19/2009 e dell'art.42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001

modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere il padre, convivente, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

<u>CHE</u> il congedo sopracitato non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

Il Responsabile dell'Ufficio (Maria Giovanna Turrisi) Narra kalanna outher

IL DIRIGENTE

Il Responsabile del Servizio P.O.

(Dott Felice Sparacing)

<u>VISTA</u> la superiore proposta;

<u>CONSIDERATO</u> che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti;

DETERMINA

<u>AUTORIZZARE</u> il dipendente con matricola n. 1257 ad usufruire di 11 giorni di congedo straordinario retribuito dal 14/05/2018 al 24/05/2018, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n° 19/2009 e dell'art.42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001 modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere il padre, convivente, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

<u>CHE</u> il congedo sopracitato non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

<u>DARE ATTO</u> che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

Al Sindaco Metropolitano;

Al Commissario Straordinario;

Al Segretario Generale;

All'Ufficio "Albo Pretorio e Centro Copie"

Al Dirigente della VII Direzione "Affari Territoriali e Comunitari" Ing. Armando Cappadonia;

Al Dirigente della II Direzione "Affari Finanziari e Tributari" - Servizio "Gestione Economica del Personale", per gli adempimenti di competenza;

Al dipendente con matricola n. 1257.

A li Dirigente ing. A. Cappadonia

IL DIRIGENTE Anna Maria Tripodo)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativo favorevole.

Li 15-05, 18

LDIRIGENTE Anna Maria Tripodo)

Waria Tripodo)

•

1